

INDICE

	<i>pag.</i>
<i>Autori</i>	XV
<i>Prefazione</i>	XVII

1.

I FONDAMENTI DELL'AMMINISTRAZIONE CONDIVISA

Fabio Giglioni

1. Le coordinate costituzionali	1
2. Rapporti di natura non sinallagmatica	6
3. Rassegna sintetica degli strumenti di amministrazione condivisa	10

2.

L'AMMINISTRAZIONE CONDIVISA TRA DIMENSIONE EUROPEA E DIMENSIONE NAZIONALE

Silvia Pellizzari

1. La rilevanza della amministrazione condivisa nel diritto dell'Unione europea tra tutela del mercato concorrenziale e promozione della coesione economica, sociale e territoriale	15
2. La valorizzazione degli enti del Terzo settore nelle iniziative della Commissione europea: dalla <i>Social Business Initiative</i> del 2011 al Piano di azione per l'economia sociale del 2021	18

	<i>pag.</i>
3. Strumenti di amministrazione condivisa, opportunità economiche e tutela della concorrenza	22
3.1. Contratti pubblici di appalto e servizi a rilevanza sociale: disciplina ordinaria e speciale	24
3.2. Servizi di interesse economico generale, scelte nazionali e applicazione della disciplina europea in materia di aiuti di Stato	26
4. Strumenti di amministrazione condivisa e politiche di coesione economica, sociale e territoriale	29
4.1. I fondi e i finanziamenti dell'Unione europea e la promozione della collaborazione tra enti pubblici, società civile e soggetti dell'economia sociale	30

3.

LA CITTÀ COLLABORATIVA QUALE PARADIGMA
INNOVATIVO NELLA PROSPETTIVA
DELL'AMMINISTRAZIONE CONDIVISA

Claudia Tubertini

1. Le città nell'ordinamento giuridico: alla ricerca di una definizione	35
2. I principi e criteri ispiratori delle "città collaborative"	38
3. Partecipazione e condivisione nel nuovo paradigma della città collaborativa	41
4. La città collaborativa nel contesto del sistema dei pubblici poteri	46

4.

LA CO-PROGETTAZIONE:
UN MODELLO INNOVATIVO
NEL RAPPORTO PUBBLICO/PRIVATO

Emiliano Frediani

1. Inquadramento e definizione di un modello	49
2. Significato e valore della co-progettazione alla luce dell'art. 55, comma 3, del codice del Terzo settore	52

	<i>pag.</i>
2.1. Finalità partecipativa dell'istituto	53
2.2. Nozione di coinvolgimento attivo e superamento del sinalgma	55
2.3. Rapporto con la co-programmazione	59
3. Il nodo delle regole procedurali	61
4. La disciplina procedimentale dettata in sede regionale	64
5. Un punto di arrivo: il varo del nuovo codice dei contratti pubblici	69

5.

LA CO-PROGRAMMAZIONE:
TRA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE
E TERZO SETTORE

Alessandro Berrettini

1. Co-programmazione: tra principio di sussidiarietà orizzontale, democrazia partecipativa e amministrazione condivisa	71
2. La procedimentalizzazione dell'attività di co-programmazione tramite autovincolo	80
3. Le linee guida del Ministero del lavoro e delle politiche sociali	83
4. Le leggi regionali in tema di co-programmazione	85

6.

ENTI LOCALI E AMMINISTRAZIONE CONDIVISA:
UN QUADRO D'INSIEME

Luciano Gallo

1. L'Amministrazione condivisa come "volto" del potere pubblico	89
2. L'Amministrazione condivisa negli atti generali	91
3. L'Amministrazione condivisa nell'organizzazione degli enti	95
4. L'Amministrazione condivisa fra procedimento amministrativo ed attivazione di processi trasformativi	97
5. Co-programmazione ed enti locali	98

	<i>pag.</i>
6. Co-progettazione ed enti locali	101
7. Amministrazione condivisa e valorizzazione ed uso dei beni immobili pubblici	104
8. Le politiche pubbliche orientate all'impatto. La VIS	105
9. Enti locali, enti del Terzo settore, raccolta fondi e finanziamento delle attività di interesse generale	106
10. Appunti	108

7.

I PARTENARIATI DELL'AMMINISTRAZIONE CONDIVISA: IL CASO DELLE COMUNITÀ ENERGETICHE RINNOVABILI

Giovanna Pizzanelli

1. Nuove forme di partenariato per un nuovo modello di amministrazione pubblica: le comunità energetiche rinnovabili e l'amministrazione condivisa	111
2. Il quadro ordinamentale multilivello delle comunità energetiche rinnovabili	116
2.1. Le comunità energetiche rinnovabili nell'ordinamento dell'UE	118
2.2. Le comunità energetiche rinnovabili nell'ordinamento statale e sub-statale	120
3. <i>I cittadini agiscono, le istituzioni favoriscono</i> : le finalità delle comunità energetiche rinnovabili tra sostenibilità economica, ambientale e sociale	123
3.1. Il partenariato delle comunità energetiche rinnovabili per una transizione energetica giusta	126
4. Le capacità trasformativo delle comunità energetiche rinnovabili: riflessi sul ruolo della pubblica amministrazione e sul rapporto tra cittadini e istituzioni	133
5. Un primo bilancio sull'esperienza delle comunità energetiche rinnovabili: gli ostacoli del presente e le soluzioni del futuro prossimo	136

8.

FENOMENO MIGRATORIO, CORRIDOI UMANITARI
E AMMINISTRAZIONE CONDIVISA*Luca Galli*

1. Introduzione: l'amministrazione condivisa come momento di incontro tra migranti e cittadini	141
2. Pubblico e privato nei servizi di accoglienza e integrazione	142
3. I Corridoi umanitari nel contesto delle "vie di ingresso protette"	147
3.1. La fase "esterna": amministrazione condivisa o gestione privata dei confini?	149
3.2. La fase "interna": amministrazione condivisa o privatizzazione dell'accoglienza?	154
4. Conclusioni: le sfide future per i Corridoi umanitari	158

9.

DUE FIGURE SINTOMATICHE DI CO-AMMINISTRAZIONE
AMBIENTALE: IL CONTRATTO DI FIUME
E LA STORIA RECENTE DEL C.D. ACCORDO DI FORESTA*Giulio Profeta*

1. La co-amministrazione in materia ambientale	161
2. Il contratto di fiume	164
2.1. Il contratto di fiume. Un inquadramento sistematico di un approccio collaborativo "atipico" e "composito"	165
2.2. Il regime giuridico del contratto di fiume	168
3. L'accordo di foresta	172

10.

AMMINISTRAZIONE CONDIVISA E BENI CULTURALI
DI INTERESSE RELIGIOSO*Stefano Foglia*

1. Premessa	175
2. I <i>commons</i> ed il «codice Urbani»	177
3. Beni culturali e co-progettazione	179
4. I beni culturali di interesse religioso	181
5. Il Concordato del 1984 e l'amministrazione condivisa dei beni culturali di interesse religioso	183
6. I beni culturali immateriali di interesse religioso patrimonio dell'UNESCO	186